

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

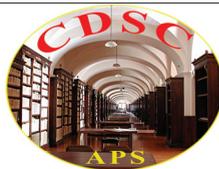
Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
- 03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Mondadori,
Corso della Repubblica,
160 - 03043 CASSINO
Tel. 077622514



CENTRO DOCUMENTAZIONE E STUDI CASSINATI - APS

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XXVI, n. 1, Gennaio - Marzo 2024

www.cdsconlus.it

www.facebook.com/cdsconlus

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC-Aps è pari a

€ 35,00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati - Aps

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)

C.F.: 90013480604

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4 - 03044

CERVARO (Fr) - studi.cassinati@libero.it - studi.cassinati@pec.it

Stampa: Tipografia Arte Stampa - ROCCASECCA (Fr)

Tel. 0776.566655 - p.e.: tipografia@artestampa.org

In 1ª di copertina: La città di Cassino nel 1944 da «Militari con l'obiettivo. Tour turistico tra le rovine di Cassino», Catalogo della mostra, Cassino 2024.

In 4ª di copertina: Disegno «Waiting for nurses» dello scantinato dell'immobile utilizzato come centro operativo dal Psychological Warfare Branch a Vairano.

IN QUESTO NUMERO

- Pag. 3 D. Tortolano, *Mons. Bernardo D'Onorio cittadino onorario di Cassino.*
- “ 5 *Funzione religiosa a Montecassino in ricordo del 15 febbraio 1944.*
- “ 10 Rileggiamo ... T. L[eccisotti], *Febbraio 1944 - Don Eusebio Grossetti.*
- “ 13 Rileggiamo ... B. Borghini, *Ed ecco un'altra voce.*
- “ 15 E. Pistilli, *Quegli inutili volantini - 15 febbraio 1944: il bombardamento dell'abbazia di Montecassino.*
- “ 19 G. de Angelis-Curtis, *«Amici italiani, ATTENZIONE!»: il Psychological Warfare Branch e Alfred de Grazia.*
- “ 28 G. de Angelis-Curtis, *Le porte di bronzo della riedificata abbazia di Montecassino.*
- “ 30 *Mostra fotografica: «Militari con l'obiettivo tour turistico tra le rovine di Cassino».*
- “ 32 G. de Angelis-Curtis, *15 marzo 1944: Cassino «terra murata di sangue e di martirio».*
- “ 39 A. Letta, *Commemorata la distruzione di Cassino.*
- “ 41 Redazione «Leggo Cassino», *E Mattarella si complimentò con Salera per il discorso "a braccio".*
- “ 43 *Il bombardamento di Cassino del 15 marzo 1944 da «terrazza Cervaro».*
- “ 45 L. Matrundola, *Ricordi della guerra vissuta dalla gente comune dello Sprumaro di Cervaro.*
- “ 65 E. Di Vito, *Cerimonia di commemorazione a Coreno Ausonio: il sacrificio dei VV.FF Giacomo Asperti e Vincenzo Enotrio.*
- “ 69 E. Di Vito, *Una delegazione di Coreno Ausonio a Capo Sounion (Grecia) nell'80° anniversario del naufragio del piroscafo Oria.*
- “ 72 *Cervaro ricorda la liberazione del 12 gennaio 1944.*
- “ 73 *Presentazione del volume Italiani di Cefalonia.*
- “ 74 *Ricordata la storica battaglia sul fiume Gari.*
- “ 75 *Una troupe Tv dell'Ucraina a Cassino per un documentario.*
- “ 77 *Incontro a Pontecorvo con gli studenti su «Parità di genere e non violenza».*
- “ 78 *Cervaro e il «Giorno del ricordo».*
- “ 79 I. Pisciotani, *Cassino 1944, bombe sull'Abbazia.*
- “ 81 D. Tortolano, *L'Historiale torna a vivere.*
- “ 83 ELENCO SOCI CDSC 2024
- “ 86 EDIZIONI CDSC

Commemorata la distruzione di Cassino

di

Adriana Letta*

Il sacrificio della città sia un monito a non dimenticare e a costruire la pace Ottanta anni fa a Cassino nella mattina del 15 marzo c'era il fragore dei bombardamenti, la distruzione, la paura, la morte, la disperazione. Oggi, 15 marzo 2024, sotto lo stesso cielo e lo stesso sole, c'era una gran folla di autorità, tra cui la massima carica dello Stato, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, di associazioni, di corpi militari, di popolo e di scolaresche. Queste sventolavano bandierine tricolori per far festa al Presidente. Oggi lo spirito che animava il grande raduno commemorativo, era la volontà di non dimenticare il passato, ora che i testimoni diretti rimasti sono pochissimi e anziani, ma di tenere bene a mente quello che successe qui a causa di una guerra insensata, dissennata, ingiusta e crudele, per non ricadere, come purtroppo sta accadendo, nello stesso errore, perché la guerra porta solo lutti, distruzione, negazione dell'umanità. Bisogna far rinascere la volontà di seminare il bene della pace, per tutti. Con questo spirito ci si è stretti intorno al Monumento ai Caduti in piazza De Gasperi a Cassino, simbolo del sentire comune.

Mentre, in attesa di iniziare la cerimonia, ci si sistemava nei comparti assegnati dall'organizzazione, la piazza si accendeva dei colori delle bandiere e dei gonfaloni dei Comuni e delle Associazioni Combattentistiche e d'arma e arrivavano via via le autorità: per il Governo, Guido Crosetto Ministro della difesa, Matteo Piantedosi Ministro dell'interno, M. Elisabetta Alberti Casellati per le riforme istituzionali, le autorità regionali, provinciali e locali, tutti pronti e schierati. Il Presidente, giunto in elicottero al campo sportivo, ha raggiunto la piazza in auto ed è stato accolto con calore dal Sindaco di Cassino Enzo Salera al suono dell'Inno degli Italiani, che ha subito sottolineato gli intenti della giornata. Per prima cosa, l'emozionante omaggio ai Caduti di tutte le guerre: il Presidente, con due corazzieri, ha deposto una corona di alloro al monumento, mentre veniva suonato il silenzio e i militari scattavano sull'attenti. Poi le autorità hanno preso posto nelle tribune approntate e, dopo una preghiera letta dal Vescovo Gerardo Antonazzo, e un corale Padre Nostro, ha preso la parola il Sindaco Salera che, a nome della città, ha ringraziato gli intervenuti e particolarmente il Presidente Mattarella. In questi 80 anni è sempre stato così: la commemorazione annualmente cittadina diveniva nazionale ad ogni



* <https://www.diocesisora.it/diocesi/commemorata-la-distruzione-di-cassino/>

decennale. Cassino è oggi Città della Pace, dai tempi della faticosa e coraggiosa ricostruzione ha portato avanti una politica di pace e di collaborazione tra i popoli, ospitando anche rappresentanti dei tanti popoli che su questo suolo si batterono e morirono, come dimostrano i vari cimiteri militari della zona. Poi ha preso la parola il Presidente ed è stato particolarmente toccante. «Cassino, la città e il suo territorio, queste popolazioni, sono tragicamente entrate nell'elenco dei martiri d'Europa», ha detto, «con costi umani di dimensioni spaventose, avendo, questa terra, avuto scontri tra i più cruenti e devastanti. A quella comunità così duramente colpita, a quelle donne e a quegli uomini contro cui la furia bellica si manifestò in tutta la sua disumanità, la Repubblica esprime oggi affetto e rimpianto e, nel ricordo, si inchina alla loro memoria». Ha voluto così rendere omaggio a «un eroismo silenzioso nel tempo della sofferenza, e alla loro orgogliosa volontà di far riprendere la vita in quello che era divenuto un campo di rovine». Cassino città martire ma anche protagonista, nella fase della ricostruzione straordinaria testimone di questa risalita dall'abisso. Ha parlato del cammino straordinario di pace e di solidarietà compiuto con l'Europa in questi anni, portando alti i valori dell'unità di popolo, di democrazia, uguaglianza, giustizia sociale, valori consacrati con la scelta della Repubblica e con la Costituzione, insieme al «ripudio della guerra». Ha parlato anche dell'abbazia di Montecassino e di S. Benedetto proclamato Patrono d'Europa, quindi del dovere di costruire una pace fondata sulla dignità e sulla libertà, come è impegno della Repubblica Italiana. Dunque, far cessare, ovunque, il fuoco delle armi, riaprire una speranza di pace, ripristinare il diritto violato in sede internazionale, della dignità riconosciuta a ogni comunità. E ha concluso: «Cassino esprime un ricordo doloroso di quanto la guerra possa essere devastante e distruttiva, ma è anche un monito a non dimenticare mai le conseguenze dell'odio, del cinismo, della volontà di potenza che si manifesta a più riprese nel mondo. Cassino città martire. Cassino città della pace». Custodire e trasmettere il ricordo è dovere di tutti. È il valore e il significato di questa giornata. Al termine degli applausi che hanno accolto le parole di Mattarella, si è conclusa la cerimonia, che ha visto il Presidente, come suo solito, sostare a salutare bambini e ragazzi delle scuole. Ha anche ricevuto da parte degli Scout di Cassino accompagnati da Franco Forte, il libro che raccoglie le opere della Mostra «Scout Artigiani della pace» allestita dai ragazzi per l'80°. Onori militari al Presidente, poi i saluti e lo svuotamento della piazza, ma il cuore è rimasto colmo di emozioni, di adesione ai valori comuni, di gratitudine per una giornata di ricordo che aiuta a dare coraggio e slancio per costruire un futuro migliore.

